



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 A
Amministrazione Finanza e
Marketing
Corso Sirio

15 Maggio 2024



Dirigente
Scolastico

Prof.ssa A.
Amoroso

Anno Scolastico 2023-2024

Documento del CdC 5 PERCORSI DI 2° LIVELLO – CORSI PER ADULTI
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a.s. 2023/2024

O.M. 55 del 22.03.2024

Riferimenti normativi essenziali:

1. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
2. D.Lgs 62/2017 art.17
3. Legge 13 luglio 2015, n. 107;
4. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •
5. Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
6. Curriculum dello studente _Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.
7. D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
8. nota 4608 10 febbraio 2023
9. O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Indice

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
Presentazione dell'Istituto.....	7
Caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studio.....	9
SCHEDE INFORMATIVE GENERALI	11
Composizione del Consiglio di Classe.....	11
Membri interni della Commissione di esame.....	11
Composizione della classe.....	12
Scheda informativa della classe.....	12
Profilo della classe.....	12
ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo.....	16
Tempi del percorso formativo.....	17
<i>Piano Formativo</i>	17
<i>Percorso Formativo</i>	17
<i>Piano Didattico</i>	17
<i>Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento</i>	19
<i>Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento</i>	19
Spazi e apparecchiature utilizzate.....	19
Metodologie didattiche utilizzate.....	20
<i>Metodi</i>	20
<i>Strumenti adottati</i>	20
<i>Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti</i>	21
Obiettivi raggiunti dalla classe.....	22
<i>Conoscenze</i>	22
<i>Competenze</i>	22
<i>Capacità</i>	22
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	23

Educazione Civica	23
UDA di Educazione Civica Cittadinanza e Costituzione	23
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento <i>ai sensi del DLgs 77/2005 (Ex alternanza scuola lavoro)</i>	25
Curriculum Studente	26
<i>IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO</i>	26
Attività integrative	27
<i>Attività – Progetti</i>	27
<i>Visite didattiche</i>	27
<i>Viaggi d'istruzione</i>	27
Corsi di recupero e di approfondimento	28
<i>Attività di recupero</i>	28
<i>CLIL</i>	28
VALUTAZIONE	29
ART. 11 Credito Scolastico, Candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello	30
Criteri di valutazione	30
<i>Obiettivi minimi richiesti</i>	30
<i>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</i>	31
<i>Criteri per il riconoscimento del credito formativo</i>	31
Strumenti di verifica utilizzati	31
<i>Griglia di valutazione / obiettivi minimi</i>	33
SIMULAZIONI	34
Pianificazione delle simulazioni in vista dell'esame di stato 2023	35
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	36
Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano Tipologia A - Analisi testuale	36
Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo	40

Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.....	44
Griglia di valutazione seconda prova scritta Economia Aziendale Corso AFM.....	47
Griglia di valutazione ministeriale della prova orale esame di stato a. s. 2021.22	49
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE IL 21 GIUGNO PRIMA PROVA.....	51
ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO Premesse	52
Struttura del colloquio.....	52
<i>Candidati con disabilità o con DSA o BES.....</i>	<i>53</i>
<i>Esami di stato alunni con disabilità.....</i>	<i>53</i>
<i>Esami di stato alunni con DSA.....</i>	<i>55</i>
<i>La Commissione.....</i>	<i>56</i>
<i>Il Voto Finale.....</i>	<i>56</i>
Metodologie e strategie utilizzate per la conduzione dell'esame orale	57
<i>Testi di letteratura italiana.....</i>	<i>57</i>
Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.....	58
PROGRAMMI	61

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "*Enrico Fermi*" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito, vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "*Enrico Fermi*", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto, il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "*Enrico Fermi*" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- Amministrazione, Finanza e Marketing. Articolato in:
 - Sistemi Informativi Aziendali
 - Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Costruzioni, Ambiente e Territorio. Articolato in:

- Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
- Agraria agroalimentare e agroindustria. Articolato in:
 - gestione dell'ambiente e del territorio
- Chimica, materiali e biotecnologie. Articolato in:
 - Biotecnologie sanitarie /quadriennale

PERCORSI DI 2° LIVELLO- CORSI PER ADULTI

- Amministrazione Finanza e Marketing. Articolato in:
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Agraria Agroalimentare e Agroindustria. Articolato in:
 - Gestione dell'ambiente e del Territorio
- Costruzioni, Ambiente e Territorio.
- Sezione Carceraria: Costruzioni, Ambiente e Territorio.
- Sezione Carceraria: Turismo

Caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studio

Il profilo del percorso del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza e il marketing.

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing in termini di competenze sa:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Ore sett.	Docente 3° anno	Docente 4° anno
Buemi Alessandro	Matematica	3	NO	SI
Di Giacomo Giovanni	Economia Aziendale	6	SI	SI
Napoli Santo	Diritto	2	NO	SI
Napoli Santo	Scienze delle finanze	2	NO	SI
Mandanici Selene	Inglese	2	NO	NO
Corpina Silvana	Francese	2	NO	NO
Sciurba Caterina	Italiano	3	NO	SI
Sciurba Caterina	Storia	2	NO	SI
Spampinato Agata	Religione	1	SI	SI

Coordinatore della Classe: Prof. Giovanni Di Giacomo

Membri interni della Commissione di esame

Docente	Materia d'insegnamento
1. Buemi Alessandro	Matematica
2. Napoli Santo	Diritto
3. Sciurba Caterina	Lingua e letteratura italiana

Composizione della classe

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, nota del 21 marzo 2017. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

Scheda informativa della classe

Numero alunni:	21
Ripetenti:	0
Diversamente abili:	0
DSA:	0
BES:	0
Abbandoni durante l'anno:	3

La maggior parte degli alunni provengono dal triennio di questo corso

Profilo della classe

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nessuno degli studenti ha seguito il percorso di studi strutturato all'interno del corso serale partendo dal primo anno e compiendo regolarmente tutto il percorso. Alcuni sono partiti dal terzo o dal quarto anno, fino ad arrivare all'attuale maturità; altri hanno frequentato il terzo anno e poi hanno svolto gli esami per l'accertamento delle competenze (ex-esame di idoneità) per essere ammessi alla frequenza del quinto anno (Terzo Periodo Didattico); i restanti studenti, infine, sono stati inseriti nel Terzo Periodo Didattico solo all'inizio di quest'anno scolastico dopo aver sostenuto gli esami per l'accertamento delle competenze, per tutte o solo per alcune discipline (ex-esami di idoneità e integrativi), in quanto prove-

nienti da un differente percorso di studi.
RAPPORTI GRUPPO CLASSE
Trattandosi di studenti-adulti i rapporti all'interno del gruppo classe sono caratterizzati da maturità, senso di responsabilità, collaborazione ed amicizia.
COMPORAMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO
<p>La partecipazione del gruppo classe alle attività scolastiche è sempre stata attiva e sostenuta da volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le esperienze pregresse molto diversificate degli studenti hanno obbligato i docenti a rivedere gli obiettivi programmati costringendo questi ultimi a svolgere unità didattiche per obiettivi minimi e attivare continuamente azioni di recupero e consolidamento; • la frequenza irregolare e la difficoltà a studiare a casa, per lavoro o per esigenze famigliari, ha costretto i docenti a tornare più volte sugli argomenti svolti, di conseguenza il tempo scuola (anche durante la fase della DAD) è stato sfruttato al massimo per spiegazioni, lavori di gruppo, studio individuale, verifiche scritte e orali, attività di comprensione, acquisizione e rielaborazione dei temi trattati.
FREQUENZA
<p>Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, trattandosi di studenti – lavoratori, l'impegno da parte dei frequentanti è sempre stato costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le discipline e le attività proposte dai docenti anche nella DIDATTICA A DISTANZA e nella fase della DIDATTICA MISTA (DDI).</p> <p>Tutti gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso si sono applicati con serietà e attenzione; nondimeno, com'è fisiologico all'interno di un corso serale per adulti lavoratori, hanno alternato la presenza alle lezioni a periodi di assenze più o meno lunghi giustificati, come detto, da motivi personali e di lavoro, anche nel periodo in cui si è svolta esclusivamente la DAD e nella fase della DIDATTICA MISTA (DDI).</p>
PROFILO D'INGRESSO
<p>Il profilo d'ingresso della classe è caratterizzato da un'estrema eterogeneità dovuta alla varietà di percorsi scolastici e/o formativi compiuti dagli allievi per arrivare a frequentare la classe quinta.</p> <p>Nella classe sono presenti stili di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi completamente diversi tra uno studente e l'altro, che talvolta hanno rallentato il percorso di studio, altre volte lo hanno invece reso più efficace e accattivante, consentendo di diversifi-</p>

care e riadattare i ritmi di insegnamento e di apprendimento.

In generale il livello di partenza non sempre si presentava adeguato al percorso di studio.

Nella classe non sono presenti alunni con DSA per i quali sarebbe stato necessario predisporre e realizzare un Piano Didattico Personalizzato.

LIVELLO DI PROFITTO FINALE

Il Consiglio di Classe ha posto l'accento sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive, nonché sulle Unità di Apprendimento e sulle competenze a cui il DPR 263/2012 vuole che si faccia riferimento per la valutazione dei discenti adulti.

Il CdC ha puntato principalmente sui grandi sacrifici degli studenti, sulle loro competenze ed abilità, sull'impegno in classe e sulle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno di loro.

Pertanto, il livello di profitto finale risulta adeguato al corso di studi.

RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

In generale il CdC ritiene che i risultati ottenuti dagli studenti frequentanti siano complessivamente più che BUONI.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare attenzione agli studenti più fragili.

L'insegnamento di **Educazione Civica**, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di *aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.*

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;

- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico.

Tempi del percorso formativo

Piano Formativo

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	BUONO
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	OTTIMO
Comprensione e rispetto delle differenze	OTTIMO
Fare interventi propositivi	BUONO
Sapersi rapportare correttamente con i compagni	BUONO
Essere collaborativi nella classe	BUONO
Rispettare il Regolamento d'Istituto	OTTIMO
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	OTTIMO

Percorso Formativo

Il percorso formativo ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	Dal mese di Settembre ininterrottamente fino alla fine dell'anno scolastico.
Assemblee d'Istituto	Sono state tenute 2 Assemblee
Assemblee di Classe	Sono state tenute 3 Assemblee
Viaggio d'Istruzione	Sono stati effettuati 7 viaggi d'istruzione

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

- Convegno del Rotary Club di Barcellona P.G. "Le proposte per Il turismo in provincia di Messina", giorno 27 ottobre 2023, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- Visione cinematografica "C'è ancora domani", giorno 21 novembre 2023, presso il cinema Nuovo Corallo di Barcellona P.G..
- Incontro informativo con l'AVIS di Barcellona P.G. sul tema "Il sangue è destinato a circolare: CONDIVIDILO!", giorno 29 novembre 2023, presso ITET Fermi Barcellona P.G., Plesso di Via Pitagora.
- Visita "Mercatini di Natale, giorno 19 dicembre 2023, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- Convegno del Rotary Club di Barcellona P.G. "Incontro Laboratorio sulle api e sulla biodiversità", giorno 23 febbraio 2024, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- Convegno del Lions club di Milazzo "Le sfide dell'Intelligenza Artificiale", giorno 02 marzo 2024, presso l'aula consiliare del Comune di San Filippo del Mela.
- XV edizione del Premio Rotary Club di Barcellona P.G. sul tema "Dal benessere mentale alla pace nel mondo", giorno 22 marzo 2024, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- Incontro con l'autrice del libro dal titolo "UNA FAMIGLIA ARMENA" di e con Laura Ephrikian, giorno 25 marzo 2024, presso l'Aula Magna ITET FERMI, Plesso di via Olimpia.
- Un caffè letterario con Graziella Lo Vano, autrice del Romanzo: "La laguna taceva", giorno 27 marzo 2024, presso l'Aula Magna ITET FERMI, Plesso di via Olimpia.
- Fermi Fashion Week dal 08 al 12 aprile 2024, presso ITET FERMI, Plesso di Via Pitagora.
- Attività laboratoriali presso il "Borgo di Cannistrà" di Barcellona P.G., giorno 22 aprile 2024.

Piano Didattico

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	BUONO
Corretto utilizzo delle conoscenze	BUONO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	BUONO
Applicare regole e principi	BUONO
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	BUONO
Argomentare in maniera critica e personale	BUONO
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	BUONO

Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento

Tra i fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Strumentazione dei laboratori
- Uso dei dispositivi
- Piattaforme GOOGLE WORKSPACE
- Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali
- Dialogo educativo
- Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.

Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento

Tra i fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni
- Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza
- Mancanza di continuità didattica per occupazione studentesca, attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora
- Frequenza poco assidua di alcuni alunni.

Spazi e apparecchiature utilizzate

Gli allievi nel loro percorso di studi hanno usato:

- Computers dei **laboratori di Informatica** dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo;

Attraverso il loro impiego gli studenti hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una sufficiente competenza digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

- **Laboratori** attrezzati per la **pratica linguistica**.

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

Metodologie didattiche utilizzate

I docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi

✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ Laboratorio multimediale
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Software didattici
✓ Riviste specializzate	✓ Documenti autentici
✓ Appunti e dispense	✓ Internet

✓ Dizionari	✓ video tutorial
✓ Video lezioni	✓ materiale multimediale
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale semplificato
✓ mappe concettuali	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, assegnate agli allievi tramite piattaforma istituzionale, mail o altro appositamente scelto.

Per gli alunni DSA e/o BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.

- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

Obiettivi raggiunti dalla classe

Conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso: BUONA rispetto ai programmi svolti e all'impegno profuso

Competenze

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello BUONO.

Capacità

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello BUONO.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE



Educazione Civica

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all'O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

UDA di Educazione Civica Cittadinanza e Costituzione



L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare, solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità e a fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.
- ✓ Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.
- ✓ Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.
- ✓ Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline di Storia, Italiano, Diritto, Scienze delle finanze, Religione, Inglese, Francese, Matematica ed Economia aziendale, i quali hanno attuato percorsi di approfondimento trasversale e pluridisciplinare sulle seguenti tematiche:

1. La Costituzione. I principi e le libertà fondamentali. Le Istituzioni dello Stato italiano. L'organizzazione dello Stato nella Costituzione. Le Autonomie locali.

2.L'Unione Europea e gli Organismi internazionali. La costruzione dell'unità europea: origine, obiettivi, sviluppo e trasformazione. Le istituzioni dell'Unione Europea. L'organizzazione e le funzioni degli Organismi internazionali.

3. **La tutela dei diritti umani.** La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I principi della Costituzione italiana in materia di tutela dei diritti inviolabili. ONU. UNICEF.

UDA EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA I° QUADRIMESTRE La Costituzione e le Istituzioni dello Stato italiano	Discipline coinvolte
	Diritto, Italiano & Storia, Inglese, Francese,
	Matematica ed Economia Aziendale
TITOLO UDA II° QUADRIMESTRE Unione europea e gli Organismi internazionali	DISCIPLINE COINVOLTE
	Italiano & Storia;
	Diritto, Scienza delle Finanze, Inglese, Francese, Matematica ed Economia Aziendale

UDA PLURIDISCIPLINARI	
TITOLO UDA I° e II° QUADRIMESTRE LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Discipline coinvolte
	Italiano & Storia,
	Diritto, Religione, Inglese, Francese

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *ai sensi del DLgs*

77/2005 (Ex alternanza scuola lavoro)



In base al Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione approvato in data 29 maggio 2018 su: *"Criteri per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro per i candidati interni ed esterni agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione"* di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", l'articolo 8 stabilisce che:

Art. 8 Percorsi di istruzione per gli adulti

1. Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per le studentesse e gli studenti rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato.

I nostri studenti non hanno svolto i PCTO, ma la maggior parte di loro risulta impegnata in un'attività lavorativa o lo è stata in passato; di conseguenza è stata data loro la possibilità

di illustrare in una relazione e/o elaborato multimediale le proprie esperienze di lavoro precedenti e/o attuali, compiendo una "riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro" (D.M. del 18/01/2019).

Inoltre, così come riportato nell'O.M. 65 del 14.03.2022 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", (art. 22 comma 8, lettera b):

"per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente".

Curriculum Studente

IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1)

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sotto-

commissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web"

Attività integrative

Attività – Progetti

Attività/Progetto	Alunni Partecipanti	
Open day		In parte
Attività di orientamento in entrata		In parte
Teatro in lingua inglese		Nessuno
Teatro in lingua francese		Nessuno
Teatro in lingua spagnola		Nessuno
Io leggo perché	Tutti	
Teatro in lingua Italiana	Tutti	

Visite didattiche

1. Percorso Verghiano;
2. Conosco Caltagirone.

Viaggi d'istruzione

Crociera nel mediterraneo. Nessuna Partecipazione.

Corsi di recupero e di approfondimento

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero: interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline.

È stato attivato altresì un percorso di consolidamento in vista dell'esame di stato da svolgersi in orario extra curricolare cui hanno partecipato la maggior parte degli studenti.

CLIL

Per gli studenti del corso serale in sede di programmazione non sono stati previsti moduli CLIL in quanto nessun docente del Consiglio di Classe possiede la relativa certificazione linguistica.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un valore massimo di 40 punti finali.

ART. 11 Credito Scolastico, Candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di **quaranta punti**.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe **attribuisce il punteggio** facendo riferimento alla **media dei voti assegnati** e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Criteri di valutazione

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche - culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;

- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

- realizzazione di presentazioni multimediali
- realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale

Griglia di valutazione / obiettivi minimi

LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



Pianificazione delle simulazioni in vista dell'esame di stato 2023

DATA 29.04.2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Vedi Prove allegate
DATA 30.04.2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Vedi Prova allegata
DATA 03.05.2024	Simulazione Colloquio Esame di Stato
	<p>Il colloquio si è svolto secondo le direttive ministeriali vertendo sulle materie oggetto del nuovo esame.</p> <p>Le commissioni esaminatrici hanno preso visione degli argomenti svolti.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **sessanta punti**.

Le due prove scritte e il colloquio sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano

Tipologia A - Analisi testuale

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	Approfondito	9	
	Completo	8	
	Adeguato	7	
	Accettabile	6	
	Parziale	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Inappropriata e scorretta	2	
Completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza Testuale	Il testo si presenta:		
	Efficace, coerente e coeso	10	
	Articolato, coerente e coeso	9	
	Completo	8	
	Adeguato,	7	
	Accettabile, coerente e coeso	6	
	Parziale	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Privo di coesione e coerenza	2	
Completamente scorretto	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	Ricco e articolato	10	
	Adeguato ed appropriato al contesto	9	
	Esposizione chiara e corretta	8	
	Adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	Accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	Povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	Ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
Improprio, povero e ripetitivo	3		

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100	PUNTI ASSEGNATI
	Confuso e molto povero	2	
	Incerto e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	Appropriato e pienamente corretto	10	
	Pienamente corretto	9	
	Abbastanza corretto	8	
	Discreto e corretto	7	
	Accettabile	6	
	Scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	Scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	Improprio, povero e ripetitivo	3	
	Scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
	Quasi inesistente	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	Piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	Padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	Padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	Conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	Conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	Limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
	Inconsistente pertinenza dei contenuti	2	
	Quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	Critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	Articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	Abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	Discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	Essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	Parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	Frammentario, con opinioni personali espresse in modo slegato	4	
	Confuso e inadeguato	3	
	Non rielabora	2	
	Quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	Rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	Rispettata in modo completo ed efficace	9	
	Rispettata in modo completo	8	
	Rispettata in modo abbastanza completo	7	
	Rispettata in modo accettabile	6	
	Rispettata nelle linee generali	5	
	Scarsamente rispettata	4	
	Rispettata solo in minima parte	3	
	Limitata e scorretta	2	
	Non rispettata	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta:		
	Completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	Completa, analisi pertinente e corretta	9	
	Abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	Adeguate, analisi sintetica ma corretta	7	
	Analisi superficiale ma accettabile	6	
	Parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	Comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	Scarsa, analisi molto imprecisa	3	
	Analisi incerta e scorretta	2	
	Analisi quasi del tutto errata	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è:		
	Completa e dettagliata	10	
	Completa	9	
	Abbastanza completa	8	
	Adeguate	7	
	Accettabile ed essenziale	6	
	Parziale	5	
	Scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	Incerta e scorretta	2	
Quasi inesistente	1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è:		
	Corretta e articolata	10	
	Completa	9	
	Abbastanza corretta	8	
	Adeguate	7	
	Accettabile	6	

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI _/_/100	PUNTI ASSEGNATI
	Parziale	5	
	Scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	Lacunosa	2	
	Molto lacunosa	1	
Voto totale in centesimi			

Voto totale in centesimi	
Voto Totale in Ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI

(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

Centesimi	Ventesimi	Decimi
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
3-7	1	0,5
1-2	0	0

Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	Approfondito	9	
	Completo	8	
	Adeguito	7	
	Accettabile	6	
	Parziale	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Inappropriata e scorretta	2	
	Completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	Efficace, coerente e coeso	10	
	Articolato, coerente e coeso	9	
	Coerente e coeso	8	
	Adeguito, coerente e coeso	7	
	Accettabile, coerente e coeso	6	
	In parte coerente e coeso	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Privo di coesione e coerenza	2	
	Quasi inesistente	1	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	Ricco e articolato	10	
	Adeguito ed appropriato al contesto	9	
	Esposizione chiara e corretta	8	
	Adeguito, anche se con alcune ripetizioni	7	
	Semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	Povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	Povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	Improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	Scorretto e inadeguato	2	
	Quasi inesistente e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	Appropriato e pienamente corretto	10	
	Pienamente corretto	9	
	Abbastanza corretto	8	
	Discretamente corretto	7	

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
	Accettabile e corretto	6	
	Scorretto con alcuni errori lievi	5	
	Scorretto con alcuni errori gravi	4	
	Inappropriato e ripetitivo	3	
	Scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
	Gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	Piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	Padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	Padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	Conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	Conoscenza generica dei contenuti	6	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	Limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	Pertinenza incerta e scorretta	2	
	Pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	Critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	Articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	Abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	Discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	Essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	Parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	Frammentario, con opinioni personali espresse in modo slegato	4	
	Incerto e scorretto	3	
	Gravemente incerto e scorretto	2	
	Quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni pre-	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	Molto buona, completa e approfondita	14	

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
senti nel testo proposto	Approfondita	12	
	Completa	11	
	Adeguate	9,5	
	Accettabile	8	
	Parziale	7,5	
	Scarsa	5,5	
	Molto scarsa parzialmente assente nulla	2,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica:		
	Molto buona, completa e approfondita	13	
	Approfondita	12	
	Completa	10,5	
	Adeguate	9,5	
	Accettabile	8	
	Parziale	6,5	
	Scarsa	5,5	
Molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Congruenza dei riferimenti culturali:		
	Completa e approfondita	13	
	Approfondita	12	
	Completa	10,5	
	Adeguate	9	
	Accettabile	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	5	
Molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5		
Voto totale in centesimi			

Voto totale in Centesimi	
Voto Totale in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI

(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

Centesimi	Ventesimi	Decimi
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5

Centesimi	Ventesimi	Decimi
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
3-7	1	0,5
1-2	0	0

Griglia di valutazione prima prova scritta – Italiano

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	Approfondito	9	
	Completo	8	
	Adeguato	7	
	Accettabile	6	
	Parziale	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Inappropriata e scorretta	2	
Completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	Efficace, coerente e coeso	10	
	Articolato, coerente e coeso	9	
	Coerente e coeso	8	
	Adeguato, coerente e coeso	7	
	Accettabile, coerente e coeso	6	
	In parte coerente e coeso	5	
	Scarso	4	
	Molto scarso	3	
	Privo di coesione e coerenza	2	
Quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	Ricco e articolato	10	
	Adeguato ed appropriato al contesto	9	
	Esposizione chiara e corretta	8	
	Adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	Semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	Povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	Povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	Improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	Scorretto e inadeguato	2	
Quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso cor-	Si esprime in modo:		
	Appropriato e pienamente corretto	10	
	Pienamente corretto	9	

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
retto ed efficace della punteggiatura	Abbastanza corretto	8	
	Discretamente corretto	7	
	Accettabile e corretto	6	
	Scorretto con alcuni errori lievi	5	
	Scorretto con alcuni errori gravi	4	
	Inappropriato e ripetitivo	3	
	Scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
	Gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	Piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	Padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	Padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	Conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	Conoscenza generica dei contenuti	6	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	Limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	Pertinenza incerta e scorretta	2	
	Pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	Critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	Articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	Abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	Discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	Essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	Parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	Frammentario, con opinioni personali espresse in modo slegato	4	
	Incerto e scorretto	3	
	Gravemente incerto e scorretto	2	
Quasi inesistente	1		
Voto totale in centesimi			

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	Molto buona, completa e approfondita	14	
	Approfondita	12	
	Completa	11	
	Adeguate	9,5	
	Accettabile	8	
	Parziale	7,5	
	Scarsa	5,5	
	Molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	Molto buona, completa e approfondita	13	
	Approfondita	12	
	Completa	10,5	
	Adeguate	9,5	
	Accettabile	8	
	Parziale	6,5	
	Scarsa	5,5	
	Molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:		
	Completa e approfondita	13	
	Approfondita	12	
	Completa	10,5	
	Adeguate	9	
	Accettabile	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	5	
	Molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	
Voto totale in centesimi			

Voto totale in centesimi	
Voto Totale in Ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI

(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

Centesimi	Ventesimi	Decimi
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
3-7	1	0,5
1-2	0	0

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Economia Aziendale Corso AFM

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AFM			
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina MAX 2 PUNTI	Molto dettagliata	2	
	Completa	1,5	
	Accettabile	1	
	Confusa e molto parziale	0,5	
	Nulla	0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di testi e documenti di natura economico-	Completa ed approfondita	3	
	Completa	2,5	
	Appropriata	2	
	Accettabile	1,5	
	Incerta e scorretta	1	
	Quasi inesistente	0,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AFM			
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
aziendale. MAX 3 PUNTI	Nulla	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti MAX 3 PUNTI	Conoscenza delle procedure e degli strumenti operativi completa e approfondita	3	
	Tratta alcune parti scegliendo soluzioni articolate e coerenti con le richieste, mentre sviluppa in modo solo essenziale le altre	2,5	
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, nel complesso coerenti con le richieste e corrette	2	
	Accettabile, Tratta alcune parti scegliendo soluzioni articolate e coerenti con le richieste, mentre sviluppa in modo solo essenziale le altre	1,5	
	Produce una situazione generica o non attinente alle richieste, trattando solo parte delle richieste della traccia	1	
	Quasi inesistente	0,5	
	Nulla	0	
	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente MAX 2 PUNTI	Linguaggio tecnico appropriato, informazioni complete ed esaurienti	
Contenuto completo, linguaggio ed informazioni quasi sempre appropriato		1,5	
Contenuto accettabile, linguaggio ed informazioni a tratti non corretto		1	
Non presente, limitata e scorretta		0,5	
Nulla		0	
VOTO ATTRIBUITO		_____/20	

Griglia di valutazione ministeriale della prova orale esame di stato a. s. 2021.22

CANDIDATO/A
Classe / sez.
Indirizzo

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un	1	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___ /20



ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ Analisi e interpretazione del testo letterario;
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Premesse

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).
- ✓ Competenze acquisite nelle singole discipline
- ✓ Competenze di Educazione civica.
- ✓ Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
- ✓ Curriculum dello studente.

Struttura del colloquio

- a)** Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- b)** Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- c) Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- e) Curriculum dello studente: informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali di cui alla prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati.

- ⇒ Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami vi è la novità delle misure previste a favore, non solo degli alunni con disabilità, ma anche con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In applicazione all'Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP.

Esami di stato alunni con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità.

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Esami di stato alunni con DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato a queste condizioni conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa

dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato.

Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La Commissione

La Commissione sarà composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno.

Il Voto Finale

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti, al colloquio fino a 20 punti.

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.

Metodologie e strategie utilizzate per la conduzione dell'esame orale

Nello svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che a distanza, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

Per ciascuna disciplina si rimanda ai programmi svolti dai docenti.

Testi di letteratura italiana

G. Verga: da "Vita dei campi": Rosso Malpelo. La Lupa.

G. Verga: da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia.

Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male).

Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil.

G. Pascoli: da "Myricae": novembre; X agosto; Temporale.

G. Pascoli: da "I Canti di Castelvecchio": La mia sera; Il gelsomino notturno.

G. D'Annunzio: da "Il Piacere": Andrea Sperelli – L'attesa dell'amante.

G. D'Annunzio: da "Alcyone": La pioggia nel pineto.

L. Pirandello: da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato.

L. Pirandello: da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis.

L. Pirandello: da "Uno, Nessuno e centomila": Un piccolo difetto.

L. Pirandello: da "Sei personaggi in cerca d'autore": l'ingresso dei personaggi.

I. Svevo: da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta.

G. Ungaretti: da "L'allegria": Veglia; Fratelli; Soldati; Mattina.

E. Montale: da "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

S. Quasimodo: da "Acque e terre": Ed è subito sera; Vento a Tindari.

P. LEVI: da "Se questo è un uomo": Questo è l'inferno.

C. Pavese. E dei caduti che ne facciamo?

Italo Calvino: da "il Sentiero dei nidi di ragno": Pin e i partigiani del Dritto.

Umberto Eco: da Il nome della rosa – Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile.

G. Caproni: Per lei: Il seme del piangere.

Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare

I materiali predisposti dalla commissione costituiscono un punto di partenza per un'ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati, in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

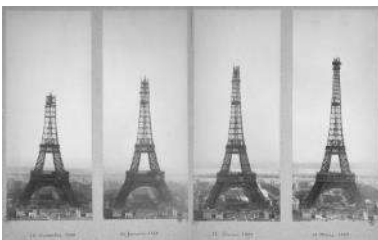
- ⇒ Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:
 - testo poetico o in prosa
 - un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
 - un articolo di giornale
 - tabella con dei dati da commentare, grafico
 - spunto progettuale
 - situazione problematica da affrontare

Di seguito vengono riportati solo alcuni esempi grafici tematiche trattate durante l'anno scolastico che potrebbero essere utilizzate come spunti di discussione per la terza fase interdisciplinare del colloquio orale.



Commissione Straordinaria
ZETTA UFFICIO
NELLA REPUBBLICA ITALIANA





PROGRAMMI





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	MATEMATICA
DOCENTE:	BUEMI ALESSANDRO
LIBRO DI TESTO:	GAMBOTTO-CONSOLINI -MANZONE MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO EDITORE TRAMONTANA
CLASSE:	V AFM – CORSO SERALE

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: RICHIAMI	Equazioni e disequazioni primo grado, intere e fratte Equazioni e disequazioni di secondo grado, intere e fratte
MODULO 2: LE FUNZIONI E I LIMITI	Le funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche Introduzione al concetto di limite: intervallo limitato ed illimitato, intorno e punto di accumulazione Definizione di limite finito e infinito Il calcolo dei limiti I teoremi sui limiti: dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto (enunciati) Le forme di indeterminazione
MODULO 3: FUNZIONI E CONTINUITA'	Funzioni continue: un approccio intuitivo al concetto di continuità, la definizione di continuità Le proprietà delle funzioni continue: teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi I punti di discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima, di seconda e di terza specie Gli asintoti di una funzione: asintoto orizzontale, verticale, obliquo

	Il grafico probabile di una funzione razionale
MODULO 4: FUNZIONI E DERIVATE	Il concetto di derivata: il rapporto incrementale, la definizione di derivata, continuità e derivabilità Il calcolo delle derivate Derivate di ordine superiore I teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital
MODULO 5: MASSIMI, MINIMI E FLESSI LO STUDIO DI FUNZIONE	Massimi e minimi di una funzione Studio della derivata prima: massimi relativi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale La concavità e i punti di flesso Studio della derivata seconda: individuazione della concavità e dei punti di flesso Rappresentazione grafica di una funzione razionale
MODULO 6: APPLICAZIONI ECONOMICHE	I concetti economici di bene, consumatore, produttore, mercato e sue tipologie Domanda e offerta Elasticità della domanda e classificazione della domanda Elasticità dell'offerta e classificazione dell'offerta Le funzioni di costo: caratteristiche, il costo medio, il costo marginale Ricavi e profitti <ul style="list-style-type: none"> - La funzione ricavo, il ricavo medio e il ricavo marginale - La funzione profitto e il diagramma di redditività
MODULO 7: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI DECISIONE	La Ricerca Operativa: definizione e ambiti di applicazione, le fasi della Ricerca Operativa, la classificazione dei problemi Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo, il caso discreto, scelta tra più alternative, il problema delle scorte

Barcellona P.G., 14/05/2024

Il Docente della disciplina

Alessandro BUEMI



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA FRANCESE
DOCENTE:	SILVANA CORPINA
LIBRO DI TESTO:	D. Hatuel, ATOUTS COMMERCE, ELI EDIZIONI
CLASSE:	5A AFM SERALE

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 0 RATTRAPAGE DES COMPÉTENCES DE BASE	Ripasso dei principali argomenti svolti lo scorso anno scolastico: <ul style="list-style-type: none">- L'entreprise- Les secteurs économiques- Le classement des entreprises- Entreprises publiques et entreprises privées- Les sociétés de personnes et les sociétés de capitaux- Règles phonétiques
MODULO 1 LE MARKETING	<ul style="list-style-type: none">- Définition de marketing- L'étude de marché- Le plan de marchéage- La publicité- Offres ou publicités non sollicités
MODULO 2 LA LOGISTIQUE	<ul style="list-style-type: none">- La logistique- La e-logistique- La chaîne de distribution- Les moyens de transports- Les modes et les documents de transport- L'assurance
MODULO 3 LES BANQUES	<ul style="list-style-type: none">- La banque et ses services- Les paiements- L'espace SEPA- Les paiements en ligne- Les cartes bancaires
MODULO 4 CULTURE	<ul style="list-style-type: none">- La naissance de l'Union européenne- Les symboles de l'Union Européenne- La Constitution française- Le Président de la République.- Le Parlement- Le Gouvernement

	- L'organisation du pouvoir en Italie
EDUCAZIONE CIVICA	- Les institutions européennes

Barcellona P.G., 13 maggio 2024

Il Docente della disciplina

Prof.ssa Silvana Corpina

Programma svolto di Economia Aziendale

Docente: Prof. Giovanni Di Giacomo

Classe: 5 A Sirio c.so AFM – a.s. 2023 – 2024

Modulo 1 Le imprese industriali: caratteri, contabilità, bilancio e fiscalità

Capitolo 1-2-3-4 Cenni sulle caratteristiche strutturali e organizzative

Capitolo 6 - La contabilità generale

1. La contabilità generale
 - a. Aspetto finanziario ed economico della gestione
 - b. Strumenti della contabilità generale
2. Le immobilizzazioni
 - a. Immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie
 - b. Acquisizione dei beni strumentali (acquisto, conferimento, costruzione in economia, leasing finanziario)
 - c. Gestione dei beni strumentali (costi di manutenzione e riparazione, di ammodernamento e ampliamento, svalutazione e rivalutazione)
 - d. Dismissione dei beni strumentali (cessione di terzi, radiazione ed eliminazione)
3. Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
4. Il personale dipendente
5. Le scritture di assestamento:
 - a. Le scritture di completamento (crediti e debiti da liquidare, interessi su c/c bancari e postali, TFR, stralcio crediti inesigibili, imposte dirette di competenza)
 - b. Le scritture di integrazione (ratei attivi e passivi, fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti, fondi oneri futuri, fondi rischi)
 - c. Le scritture di rettifica (risconti attivi e passivi, rimanenze di materie, prodotti, lavori in corso su ordinazione)
 - d. Le scritture di ammortamento
6. Le scritture di epilogo e chiusura

Modulo 2 - Il sistema informativo di bilancio

Capitolo 1 Il sistema informativo di bilancio

1. Bilancio d'esercizio (redazione)
2. Normativa civilistica (clausola generale, principi di redazione e struttura, criteri di valutazione)

3. Bilancio in forma abbreviata
4. Criteri di valutazione (criterio del costo e fair value)
5. I principi contabili
6. Correttezza, attendibilità e comparabilità

Capitolo 2: Interpretazione del bilancio

1. Riclassificazione dello stato patrimoniale
2. Riclassificazione del conto economico (a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto)

Capitolo 3 - L'analisi di bilancio

1. L'analisi per indici
 - a. Indici di redditività (ROA, ROE, ROI, ROD, ROS, indice di rotazione degli impieghi, leverage)
 - b. Indici di produttività (produttività del capitale investito, costo medio del lavoro)
 - c. Indici patrimoniali (elasticità e rigidità degli impieghi, incidenza dei debiti a breve e medio/lungo termine, del capitale proprio e indice di indebitamento)
 - d. Indici finanziari (indice di liquidità corrente e immediata, di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni, posizione finanziaria netta, dilazione media degli acquisti e delle vendite)

MODULO 3 La contabilità gestionale (breve cenni)

Capitolo 1 La contabilità gestionale

1. La contabilità gestionale
 - a. Funzioni della contabilità gestionale (convenienza, efficienza, programmazione e controllo, imputazione costi, analisi BEP.)

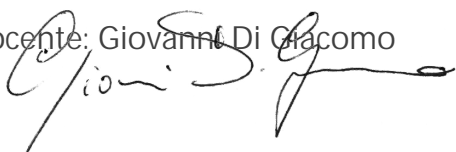
Capitolo 2: Pianificazione, programmazione e controllo

1. La pianificazione aziendale;
2. definizione e finalità del business plan;
3. definizione e finalità del budget.

Testo in uso: Entriamo in azienda oggi 3 – Astolfi - Barale e Ricci – Tramontana RCS

Il docente: Giovanni Di Giacomo

Barcellona Pozzo di Gotto 10.05.2024





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
DOCENTE:	SELENE MANDANICI
LIBRO DI TESTO:	Best Performance – Business, Marketing & Finance - A. Smith - ELI + Dispense
CLASSE:	V AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' Business Organisations	Types of economic systems: Planned economy, Free market economy, Mixed economy.
	Private sector: Sole traders, Partnership, Limited liability companies, Cooperatives, Franchises, Multinationals, Micro-multinationals, Types of company integration, Organisation chart, NGOs, non-profit organisations and charities,
	Public sector

MODULO 2: The USA	Geography and History
	Government and Politics
MODULO 3: International Trade	The global market: Importing and exporting, UK imports and exports, Economic indicators

MODULO 4:	
Transport and Insurance	<p>Types of transport: Transport by land - Road, Rail. Transport by water: Inland waterways, Sea and ocean transport. Transport by air</p>
	Insurance: Business insurance
MODULO 5:	

MODULO 6:	

Barcelona P.G. 10/05/2024

Il Docente della disciplina





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	DIRITTO
DOCENTE:	NAPOLI SANTO
LIBRO DI TESTO:	ZAGREBELSKY, OBERTO, STALLA, TRUCCO DIRITTO - EDITORE LE MONNIER
CLASSE:	QUINTA - SEZ. A - IND. SIA SIRIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / STATO E COSTITUZIONE	<p>LO STATO</p> <p>Il concetto di Stato. Gli elementi costitutivi. L'organizzazione politica. Le forme di Stato.</p> <p>LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA</p> <p>Il contesto storico e politico. La nascita della Costituzione italiana. Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana.</p> <p>I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</p> <p>La democrazia. La libertà e i doveri dei cittadini. L'uguaglianza dei cittadini. La giustizia. L'internazionalismo.</p>

MODULO 2: ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	<p align="center">I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO</p> <p>Caratteri generali della forma di governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza. I partiti politici.</p>
	<p align="center">ELEZIONI</p> <p>I sistemi elettorali e la loro importanza. Il diritto di voto. L'ineleggibilità.</p>
	<p align="center">IL PARLAMENTO</p> <p>La composizione. Il bicameralismo perfetto. La legislatura. Rappresentanza politica e garanzie parlamentari. L'organizzazione interna delle camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo sul Governo.</p>
	<p align="center">IL GOVERNO</p> <p>Composizione e funzione del Governo. La formazione del governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo. I poteri legislativi. Il potere regolamentare. La responsabilità dei Ministri.</p>
	<p align="center">I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <p>La funzione giurisdizionale. Magistrature ordinarie e speciali. La soggezione dei giudici soltanto alla legge. L'indipendenza interna dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I caratteri della giurisdizione. Il processo e i gradi del giudizio. Gli organi della giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei magistrati.</p>
	<p align="center">IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>Le funzioni presidenziali. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di garanzia. I poteri di rappresentanza nazionale. I poteri non formali. Gli atti e la controfirma ministeriale.</p>
	<p align="center">LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>La giustizia costituzionale in generale. Struttura e funzionamento della Corte costituzionale. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi. I conflitti costituzionali. La giustizia penale costituzionale. Il referendum abrogativo.</p>

<p>MODULO 3:</p> <p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE</p> <p>La funzione amministrativa. I compiti amministrativi della P.A. I principi costituzionali della P.A. Le diverse funzioni della P.A. Gli organi consultivi. Gli organi di controllo: la Corte dei Conti. Il rapporto di pubblico impiego.</p> <p style="text-align: center;">GLI ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Nozione e caratteri. I provvedimenti amministrativi. La discrezionalità amministrativa. Il procedimento amministrativo. L'accesso agli atti amministrativi.</p> <p style="text-align: center;">L'INVALIDITA' DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Concetti generali. La nullità e l'annullabilità. La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi.</p> <p style="text-align: center;">I BENI PUBBLICI</p> <p>Concetti generali. I beni demaniali. I beni patrimoniali.</p>
<p>MODULO 4:</p> <p>ORGANISMI INTERNAZIONALI</p>	<p style="text-align: center;">L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Cenni storici. Le tappe del processo di integrazione. L'organizzazione dell'U.E. Gli Organi dell'U.E. e le loro funzioni. Le fonti del diritto comunitario. I principi di diritto dell'U.E. Le competenze dell'U.E.</p> <p style="text-align: center;">LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite. La Corte penale internazionale. Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo. La NATO. L'Organizzazione mondiale del commercio. Il Fondo monetario internazionale.</p>
<p>MODULO 5:</p> <p>DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</p>	<p style="text-align: center;">I DIRITTI DELLA PERSONA</p> <p>La democrazia. Il principio di uguaglianza. Uguaglianza formale e sostanziale.</p>

	I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ'
	La libertà personale. La libertà di domicilio, di circolazione e di soggiorno. La libertà di opinione e di manifestazione del pensiero.
	I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTÀ
	La libertà di riunione e di associazione. La libertà di religione.
	I DIRITTI SOCIALI
	Il Diritto alla salute. Il diritto all'istruzione. I diritti dei lavoratori. La libertà di iniziativa economica.
	I DOVERI
	Il servizio militare. Il dovere tributario.

Barcellona P.G. 15.05.2024

Il Docente della disciplina

NAPOLI SANTO



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	SCIENZE DELLE FINANZE
DOCENTE:	NAPOLI SANTO
LIBRO DI TESTO:	VINCI ORLANDO – ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA – EDITORE TRAMONTANA
CLASSE:	QUINTA – SEZ. A – IND. SIA SIRIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	<p>Economia pubblica e politica economica</p> <p>Caratteri dell'attività economica pubblica. L'intervento pubblico in economia. Bisogni e servizi pubblici. Teorie ed evoluzione storica. Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico.</p>
	<p>Gli strumenti della politica economica</p> <p>Le diverse modalità dell'intervento pubblico. La politica fiscale. La politica monetaria. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio.</p>
	<p>Le funzioni e gli obiettivi della politica economica</p> <p>L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. La politica di sviluppo. La politica di stabilizzazione. La politica di redistribuzione.</p>

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA	La spesa pubblica
	Nozione. La struttura. Classificazione. La gestione amministrativa. Gli effetti economici. Le teorie: la teoria Keynesiana del moltiplicatore. Le politiche di contenimento.
	Le entrate pubbliche
	Caratteri generali. Classificazione. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria.
	La finanza locale e il federalismo fiscale
MODULO 3: IL BILANCIO	L'autonomia degli enti territoriali. I sistemi di finanziamento. Il federalismo fiscale.
	La finanza della protezione sociale
	Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. Il sistema di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale. L'assistenza sociale. La tutela della salute e S.S.N. .
	Funzione e struttura del bilancio
	Nozione. Le funzioni. La normativa. I caratteri. I principi. La struttura.
MODULO 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE	La manovra di bilancio
	L'impostazione del bilancio. Gli strumenti di programmazione. La legge di approvazione. La flessibilità e l'assestamento. I principi costituzionali in materia di bilancio. L'esercizio provvisorio. La gestione e i controlli. Il rendiconto generale dello Stato. La Tesoreria dello Stato.
	L'imposta
	Definizione. I principi. La fonte. Il presupposto. Gli elementi.

	<p>Le diverse tipologie di imposta: imposte dirette ed indirette, imposte reali e personali, imposte generali e speciali, imposte proporzionali, progressive e regressive. Modalità di attuazione della progressività.</p>
	<p>Principi giuridici ed amministrativi dell'imposta Concetti generali. L'universalità. L'uniformità. L'equità. La certezza. La semplicità.</p>
	<p>La ripartizione dell'onere delle imposte. Carico tributario e giustizia sociale. Il principio del sacrificio: cenni. La teoria della capacità contributiva. La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi. La pressione fiscale.</p>
	<p>L'applicazione delle imposte Il procedimento amministrativo. L'accertamento. La riscossione. L'efficienza amministrativa .</p>
	<p>Gli effetti economici dell'imposizione. Concetti generali. L'evasione fiscale. L'elusione. L'elisione. La traslazione. L'ammortamento. La diffusione.</p>
<p>MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Struttura e caratteri fondamentali del sistema tributario italiano. L'evoluzione: cenni storici. I lineamenti del sistema vigente. L'anagrafe tributaria e codice fiscale. L'amministrazione tributaria italiana.</p>
	<p>L'imposta sul reddito delle persone fisiche Caratteri generali dell'I.R.P.E.F. Il presupposto e i soggetti passivi. La base imponibile. Le categorie di redditi. La determinazione dell'imponibile e calcolo dell'imposta. La dichiarazione dei redditi.</p>
	<p>L'imposta sul reddito delle società Caratteri generali dell'I.R.E.S.. La funzione. Il presupposto. Gli elementi. I soggetti passivi.</p>

	Il reddito imponibile. L'aliquota.
	L'imposta sul valore aggiunto Caratteri generali dell'I.V.A.. I presupposti. Il valore aggiunto fiscale e il procedimento applicativo dell'imposta. Le operazioni rilevanti ai fini IVA. Determinazione dell'imposta. La base imponibile e le aliquote. Gli obblighi del contribuente.

Barcellona P.G. 15.05.2024

Il Docente della disciplina

Napoli Santo

I.T.E.T.
"E. FERMI"

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	SCIURBA CATERINA MARIA
LIBRO DI TESTO:	LE PORTE DELLA LETTERATURA VOL 3
CLASSE:	V AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / ETA' DEL POSITIVISMO	Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo Positivismo (caratteri generali) Naturalismo: E. Zola Verismo (caratteri generali)
	G. Verga e la poetica degli umili: G. Verga: biografia – fase preverista Il ciclo dei vinti – L'ultimo Verga da "Vita dei campi": Rosso Malpelo. La Lupa
	da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia

MODULO 2: IL DECADENTISMO	<p>Il XX secolo, il Decadentismo: coordinate storiche, economiche, politiche, sociali.</p> <p>Il Decadentismo: Poetica – Decadentismo/Romanticismo – Decadentismo/Naturalismo</p> <p>Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male).</p> <p>Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil.</p>
MODULO 3: POESIA COME FORMA DI CONOSCENZA TRAMITE LE PICCOLE COSE	<p>G. Pascoli e la poesia delle piccole cose</p> <p>G. Pascoli (biografia, poetica del "Fanciullino", le Raccolte Poetiche)</p> <p>da "Myricae": Novembre X Agosto Temporale</p> <p>Da "I Canti di Castelvecchio": La mia sera Il gelsomino notturno.</p>
MODULO 4: LA VITA COME OPERA D'ARTE	<p>G. D'annunzio: la vita come opera d'arte</p> <p>G. D'Annunzio (biografia, pensiero e poetica, opere)</p> <p>da "Il Piacere": Andrea Sperelli – L'attesa dell'amante.</p> <p>da "Alcyone": La pioggia nel pineto</p> <p>L. Pirandello – I. Svevo:</p> <p>L. Pirandello (biografia, poetica, i Romanzi, il Teatro)</p> <p>da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato</p> <p>da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis</p> <p>da "Uno, Nessuno e centomila": Un piccolo difetto</p> <p>da "Sei personaggi in cerca d'autore": l'ingresso dei personaggi</p> <p>I. Svevo (biografia, la cultura, i romanzi)</p> <p>da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta Prefazione e preambolo</p>
MODULO 5: IL DISAGIO DELLA MODERNITA'	<p>La poesia tra il primo e il secondo 900: G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo. I. Svevo. :</p> <p>G. Ungaretti (biografia, poetica, raccolte)</p> <p>da "L'allegria": Veglia Fratelli Soldati Mattina</p> <p>E. Montale (biografia, pensiero, raccolte)</p> <p>da "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Quasimodo (biografia, Quasimodo e l'Ermetismo, le raccolte)</p> <p>da "Acque e terre": Ed è subito sera Vento a Tindari</p>
MODULO 6: DALLA POESIA DELL'ASSENZA ALLA POESIA DELL'IMPEGNO CIVILE	

	<p>P. LEVI (biografia ed opere) da "Se questo è un uomo": Questo è l'inferno</p> <p>Cesare Pavese (biografia ed opere) E dei caduti che ne facciamo?</p> <p>Italo Calvino (biografia ed opere) Da il Sentiero dei nidi di ragno: Pin e i partigiani del Dritto</p>
<p>ITINERARI NARRATIVI E POETICI NEL SECONDO NOVECENTO</p>	<p>Umberto Eco (biografia ed opere) da Il nome della rosa – Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile</p> <p>Giorgio Caproni Biografia ed opere) Per lei: Il seme del piangere</p>

Barcellona P.G. 14/05/2024

*Il Docente della disciplina
Caterina Maria Sciarba*



I.T.E.T. "E. FERMI"

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	CATERINA MARIA SCIURBA
LIBRO DI TESTO:	STORIA IN MOVIMENTO VOL.3
CLASSE:	V AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE	Il volto del nuovo secolo : caratteri generali
	L'Italia di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico Il sistema politico gioiittiano La guerra di Libia e la caduta di Giolitti
	Lo scenario mondiale: caratteri generali
	La Grande Guerra:1914,l'illusione della guerra lampo L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915-1916,la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia si guerra 1917-1918,la fase finale della guerra

MODULO 2: LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE	La Rivoluzione Russa: caratteri generali
	Il mondo dopo la guerra: caratteri generali
	Gli Stati Uniti e la crisi del '29: caratteri generali
MODULO 3: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	L'Italia dal dopoguerra al Fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra la crisi dello stato liberale l'ascesa del Fascismo la costruzione dello stato fascista la politica sociale ed economica la politica estera e le leggi razziali
	La Germania da Weimar al Terzo Reich: la repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler
	L'URSS Di Stalin: caratteri generali
	L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia:caratteri generali
	La Seconda Guerra Mondiale: la guerra-lampo la svolta del1941,il conflitto diventa mondiale la controffensiva degli alleati il nuovo ordine nazista e la Shoah La guerra dei civili Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia La vittoria degli Alleati
	La Guerra Fredda La Decolonizzazione nei paesi extraeuropei Il boom economico Il 68" in Italia Il terrorismo in Italia Da tangentopoli ai nostri giorni
	Dalla Guerra Fredda ai nostri giorni

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5A AFM SIRIO

Anno: 2023/2024

Docente: SPAMPINATO AGATA EPIFANIA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

LA CHIESA E I CRISTIANI. Valore e significato della persona umana. La persona umana, unità di corpo e spirito. Valore e significato dell'aspetto contemplativo.

La Chiesa Cattolica e le diverse confessioni cristiane.

La Chiesa e la donna.

L'etica della vita. Il rispetto dell'altro.

L'ETICA DELLA VITA CRISTIANA. Il rispetto del creato e la difesa ambientale.

La Creazione Gen 1;2

Enciclica Laudato si'

Etica della Pace. Il desiderio della Pace.

Etica degli algoritmi.

Messaggio di Papa Francesco per la 57ma Giornata Mondiale della Pace sul tema "Intelligenza artificiale e pace" e sulle sue ricadute etiche.

Le sfide dell'Intelligenza Artificiale.

LA RIVELAZIONE CRISTIANA. Gesù nella Storia. Le fonti.

LA RIVELAZIONE EBRAICO CRISTIANA - LA CULTURA GIUDAICA Chiesa Cattolica e cultura Giudaica

L'esperienza religiosa di Israele

LA RIVELAZIONE CRISTIANA.

L'Annunciazione. La Natività e l'infanzia di Nostro Signore Gesù Cristo Mt 1, 18-25; 2 Lc 1, 26-56; 2

Gesù di Nazareth e la Vita di Grazia La Passione di Nostro Signore Lc 22

La Crocifissione di Nostro Signore Gesù Cristo Lc 23

La Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo Gv 20; 21

LA CHIESA E I CRISTIANI. LA VERGINE MARIA. APPARIZIONI MARIANE.

La Madonna del Miracolo. Storia dell'apparizione.

La medaglia miracolosa. Storia delle apparizioni di Maria Santissima a Santa Caterina Labourè nel 1830.

70 anniversario della lacrimazione della Madonna a Siracusa. Documentario.

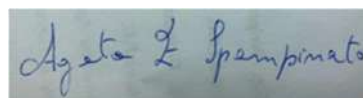
La Vergine della Rivelazione. Nostra Signora di Laus.

Documentario.

Barcellona P.G., 13/5/2024

La docente

Agata Epifania Spampinato

A rectangular box containing a handwritten signature in blue ink that reads "Agata Epifania Spampinato".

Il consiglio di Classe

Docente	Firma
Buemi Alessandro	
Corpina Silvana	
Di Giacomo Giovanni	
Mandanici Selene	
Napoli Santo	
Sciurba Caterina	
Spampinato Agata	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A Amministrazione Finanza e Marketing – Corso Sirio il 13.05.2023